

(N. 1761)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori ROSA, BURTULO, MORANDI e PENNACCHIO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 GIUGNO 1971

Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo
di amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico

ONOREVOLI SENATORI. — Gli ufficiali del ruolo amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico versano tuttora in una situazione di estremo disagio morale a causa del precario sviluppo della loro carriera, che appare assolutamente ingiusto, soprattutto se raffrontato a quello concesso ad altri ruoli analoghi o affini dell'Amministrazione della difesa.

Infatti, mentre la loro carriera ha limite, all'età di 61 anni, nel grado di colonnello, quella degli ufficiali del servizio amministrazione dell'Esercito raggiunge il grado di tenente generale, quella degli ufficiali di sussistenza del servizio di commissariato dell'Esercito arriva al grado di maggiore generale e quella del personale di ragioneria delle tre Forze armate assicura il raggiungimento del grado di ispettore di ragioneria, corrispondente al grado di maggiore generale.

Le prospettive di carriera di questi benemeriti ufficiali, da tempo incerte e poco lusinghiere, sono ora tra le più critiche delle Forze armate e tendono a peggiorare con il

decorrere del tempo. Trattasi, infatti, di ufficiali aventi lunghissima attività di servizio (prestata anche in guerra), i quali, ormai prossimi ai limiti di età, vedono precluso il raggiungimento di quel grado medio auspicato dalla legge di avanzamento ed a tutti concesso.

In un clima di rinnovamento e di ricerca affannosa di orizzonti nuovi di giustizia sociale — qual è quello attuale — mal s'intona la situazione dei predetti ufficiali che, a contatto di gomito con i colleghi più fortunati dei ruoli similari, militari e civili, vedono demolito il prestigio del ruolo di appartenenza, pur tanto benemerito per la sua efficienza e l'alto rendimento sempre fornito al servizio della Amministrazione, in ogni circostanza, in pace e in guerra.

La situazione di disagio è così viva e sentita che già nella passata legislatura furono presentati, da parlamentari democristiani e socialisti della Commissione difesa della Camera, due progetti di legge (nn. 799 e 976) e socialisti della Commissione difesa della ufficiali del ruolo di amministrazione del

Corpo di commissariato aeronautico e tenenti a conseguire un legittimo adeguamento ed una più efficiente strutturazione del ruolo stesso.

Il provvedimento, da tempo atteso dalla categoria degli ufficiali interessati, non si perfezionò a causa della sopraggiunta chiusura della legislatura.

Il problema, dunque, esiste e va risolto al più presto con un provvedimento organico che rimuova, almeno in parte, le disarmonie provocate dagli ingorghi e dai lunghi e mortificanti ristagni in alcuni gradi, consenta un minimo scorrimento della carriera, adegui le strutture organiche a quelle degli altri ruoli affini delle Forze armate e doni, infine, fiducia e serenità a questa meritevole categoria di ufficiali.

A ciò mira il provvedimento che si sottopone alla sensibile attenzione del Senato, mentre a rafforzare la fondatezza dell'iniziativa soccorre il richiamo ad alcuni significativi provvedimenti legislativi, in evidente correlazione con il caso in esame:

1) decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1482, che dispone l'unificazione della normativa amministrativa delle Forze armate, estendendo alla Aeronautica le norme vigenti per l'Esercito in materia di amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

2) decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, che riordina la carriera e gli organici degli impiegati civili della Difesa, istituendo — per il personale di ragioneria delle tre Forze armate — la qualifica di ispettore di ragioneria (corrispondente al soppresso grado V e, quindi, a maggior generale);

3) decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, in esecuzione della legge delega 28 ottobre 1970, numero 775, che prevede il transito nella carriera direttiva (articolo 16), mediante concorso, degli impiegati di concetto con qualifica di segretario capo e con 5 anni di anzianità, se sprovvisti di laurea, e con effetto immediato se laureati.

Sia detto, con l'occasione, che gli ufficiali di amministrazione dell'Aeronautica militare risultano, in gran parte, in possesso di laurea.

Pertanto, il disegno di legge in esame tende a rendere giustizia alla citata categoria di ufficiali e mira ad avviare a soluzione un problema di urgente attualità, quale quello di adeguare tempestivamente le strutture del ruolo ai nuovi compiti che sono riservati al Corpo di commissariato aeronautico in sede di applicazione della normativa amministrativa e contabile unificata per le tre Forze armate.

Passando all'esame particolareggiato del provvedimento, possono così puntualizzarsi i criteri che ne hanno ispirato l'elaborazione:

a) per quanto concerne l'organico, il disegno di legge in esame — pur mantenendo inalterata la consistenza totale del ruolo — contempla una ripartizione delle dotazioni organiche dei vari gradi in forma più razionale e rispondente ai criteri ordinativi dei ruoli degli ufficiali di sussistenza e di amministrazione dell'Esercito;

b) realizzare l'adeguamento della gerarchia a quella dei citati ruoli similari dell'Esercito, mediante l'attesa istituzione del grado di maggiore generale (uno ogni quattro anni) ed un giustificato modesto incremento dei posti nel grado di colonnello (da 1 a 4);

c) attuare, anche per detto ruolo, rimastone escluso, la dotazione organica maggioritaria nel grado di tenente colonnello rispetto a quello di maggiore, in modo da consentire a tutti, com'era negli auspici della legge base di avanzamento, il raggiungimento del grado di tenente colonnello, a coronamento di una carriera a sviluppo medio normale;

d) ridurre il numero dei capitani (da 103 a 70) ai fini di un assetto definitivo dell'organico del grado e di una parificazione formale della sua consistenza effettiva, quale verrà a determinarsi in breve volgere di tempo per effetto dell'applicazione dell'articolo 9 della legge 4 dicembre 1966, n. 1066.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quanto alle attribuzioni specifiche, è necessario che, anche a detto ruolo, maturo e meritevole al pari degli altri, siano attribuiti e formalmente riconosciuti compiti confacenti al decoro del grado militare ed alla preparazione tecnico-professionale raggiunta e che conferiscano l'orgoglio e la responsabilità del proprio lavoro e del proprio stato.

In linea di massima, è previsto che gli ufficiali di amministrazione vengano impiegati in compiti attinenti alla gestione del contante, ai servizi contabili, al riscontro ed alle ispezioni contabili-amministrative, in conformità della nuova disciplina prevista per gli enti delle Forze armate.

Più dettagliatamente ed in via prioritaria:

i sottotenenti sono chiamati a prestare servizio presso gli uffici amministrativi degli enti periferici e dei distaccamenti, senza specifico incarico, onde consentire loro un periodo di ambientamento e di graduale formazione tecnico-professionale;

i tenenti sono designati quali gestori di cassa presso gli enti periferici, ovvero addetti al servizio amministrativo presso i distaccamenti nella gestione del danaro e del materiale;

i capitani sono designati quali capi gestione del denaro e del materiale od incarichi equipollenti presso gli enti periferici;

i tenenti colonnelli ed i maggiori sono preposti quali capi delle sezioni di contabilità e di riscontro delle regioni aeree o consignatari dei magazzini principali di commissariato;

i colonnelli assumono funzioni ispettivo-contabili decentrate nell'ambito delle regioni aeree; per il loro avanzamento è pre-

scritto il possesso della laurea, requisito ritenuto opportuno sia per il prestigio del grado, sia per costituire uno stimolo necessario per una più completa preparazione professionale nell'espletamento delle funzioni loro assegnate;

il maggiore generale assume le funzioni ispettivo-contabili dirette ed il coordinamento di quelle decentrate presso i comandi delle regioni aeree; inoltre, nel quadro delle direttive del capo del Corpo di commissariato, può attendere allo studio ed alla soluzione di problemi interessanti il ruolo di amministrazione nel campo del personale, delle attribuzioni e dell'organizzazione del servizio di competenza.

Come rilevasi dall'allegato prospetto, il disegno di legge non comporta aggravii di spesa, in quanto, ad avvenuto assestamento del ruolo, gli oneri derivanti dall'ampliamento degli organici di alcuni gradi sono largamente compensati dalle economie che si realizzano con la contrazione numerica dei rimanenti gradi.

È da tenere conto, infine, che le consistenze reali dei gradi di tenente colonnello e di maggiore sono in atto notevolmente eccedenti rispetto alle dotazioni organiche previste, mentre il contrario si verifica per i gradi inferiori: in definitiva, il provvedimento mira a legittimare la situazione attualmente esistente.

Esso così si articola:

L'articolo 1 stabilisce l'organico ed i limiti di età, aggiornando le relative tabelle;

gli articoli 2, 3 e 4 dettano norme transitorie in sede di prima applicazione della legge.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO SINOTTICO DIMOSTRANTE CHE IL NUOVO ORGANICO DERIVANTE DAL PRESENTE DISEGNO DI LEGGE
NON CAUSA AGGRAVI DI SPESA

Grado	Organico attuale	Situazione di fatto del ruolo al 31-12-1971	Organico proposto	Differenza rispetto alla situazione di cui alla colonna 3		Spesa	
				+	-	in più	in meno
Maggiore Generale	—	—	1	—	569.625	—	—
Colonnello	1	2	4	—	1.021.650	—	—
Tenente Colonnello	13	37	40	—	702.846	—	—
Maggiore	24	36	25	—	—	11	3.122.834
Capitano	103	75	70	—	—	5	1.286.250
Subalterni	59	59	60	1	1.286.250	—	—
	200	—	200	—	3.580.371	—	4.409.084

Nota. — Il conteggio della spesa è stato determinato sulla base della differenza tra gli stipendi goduti nei gradi attuali e quelli da percepire nei nuovi gradi per effetto delle previste promozioni, tenendo conto altresì degli scatti in relazione ai gradi.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

L'organico degli ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico, stabilito dall'articolo 1 della legge 16 agosto 1962, n. 1303, è così modificato, con decorrenza 1° gennaio 1972:

Maggiore generale	n. 1
Colonnello	» 4
Tenente colonnello	» 40
Maggiore	» 25
Capitano	» 70
Subalterni	» 60
<hr/>	
Totale	<u>n. 200</u>

Il limite di età per la cessazione dal servizio permanente effettivo del maggiore generale del ruolo di amministrazione è fissato in anni 63.

La tabella annessa alla suddetta legge 16 agosto 1962, n. 1303, è sostituita nella parte relativa agli ufficiali del ruolo di amministrazione dalla tabella annessa alla presente legge.

Nella colonna 4 della tabella n. 10, annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, in corrispondenza del ruolo di amministrazione è aggiunto: 1/7.

Art. 2.

Per la prima applicazione della presente legge l'aliquota di ruolo dei tenenti colonnelli da valutare per effettuare le promozioni a colonnello, a raggiungimento dell'organico previsto nel precedente articolo 1, è fissata in 12 unità oltre i tenenti colonnelli già valutati.

Art. 3.

Per i colonnelli del ruolo di amministrazione che abbiano raggiunto detto grado nel servizio permanente effettivo e che alla data di entrata in vigore della presente legge si trovino a disposizione, ai sensi dei commi secondo e sesto dell'articolo 48 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, quale risulta sostituito dall'articolo 2 della legge 20 ottobre 1960, n. 1189, non è richiesto, ai fini dell'avanzamento nella predetta posizione, il requisito della precedente valutazione nel servizio permanente effettivo.

Art. 4.

Per i primi due anni di applicazione della presente legge non sono richiesti per i colonnelli ed i tenenti colonnelli i periodi minimi di attribuzioni specifiche e di permanenza previsti dalla tabella annessa.

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA

Grado	Forma di avanzamento al grado superiore	Periodi minimi di comando, attribuzioni specifiche di servizio presso reparti, esami e corsi, titoli richiesti ai fini dell'avanzamento	Organico del grado	Promozioni annuali al grado superiore	Numero degli ufficiali non ancora valutati da ammettere ogni anno a valutazione (a)
RUOLO AMMINISTRAZIONE					
Maggiore Generale	—	—	1	—	—
Colonnello	Scelta	1 anno presso un ufficio di controllo amministrativo o ufficio regionale di riscontro di regione aerea, o capo ufficio di ente centrale od incarico equipollente - Laurea.	4	1 ogni 4 anni (b)	tutti
Tenente Colonnello	Scelta	2 anni presso un ufficio di contabilità o di riscontro di regione aerea, o consegnatario di magazzino principale di commissariato, o capo sezione di un ente centrale od incarico equipollente, anche se compiuto in tutto o in parte nel grado di maggiore.	40	1	1/13 della somma dei tenenti colonnelli non ancora valutati e di tutti i maggiori presenti in ruolo.
Maggiore	Anzianità	—	25	—	—
Capitano	Scelta	3 anni quale capo gestione materiali o capo di un ufficio contabile presso un ente amministrativo periferico o di servizio presso una direzione territoriale di regione aerea od incarico equipollente; superare gli esami; diploma di istituto medio superiore.	70	5	1/19 della somma dei capitani non ancora valutati e di tutti i subalterni in ruolo.
Tenente	Anzianità	3 anni presso un ente amministrativo periferico o presso un distaccamento amministrativo.			
Sotto Tenente	Anzianità	1 anno presso un ente amministrativo periferico o presso un distaccamento amministrativo.	60	—	—

(a) Le frazioni di unità sono riportate nell'anno successivo.

(b) Salvo il disposto dell'articolo 31 della legge 12-11-1955, n. 1137.